Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 13 — Lunedì 18 Gennaio 1897.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell' Interno:*

Con R. decreto del 9 novembre 1896:

Palomba comm. avv. Francesco, prefetto di 3ª classe a Sondrio, destinato ad esercitare le sue funzioni nella provincia di Foggia.

Con R. decreto del 24 novembre 1896:

Cacciò cav. avv. Giovanni, consigliere delegato di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 26 novembre 1896:

Cardamone dott. Vincenzo, segretario di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, a sua domanda.

Rossi cav. Saverio, computista di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 29 novembre 1896:

Lualdi dott. Riccardo, consigliere di 4ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato primo segretario di 2ª classe nell'Amministrazione centrale dell'Interno (L. 3500).

Di Trauso dott. Giuseppe, Stoppani dott. Carlo e Flores dott. Enrico, segretari di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati segretari di 3ª classe nel Ministero (L. 2000).

Con R. decreto del 3 dicembre 1896:

Zaccardi dott. Raimondo, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, dichiarato dimissionario.

Drago Carlo, ragioniere di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per avanzata età, a sua domanda.

Con R. decreto dell'8 dicembre 1896:

Ciuffoli cav. Augusto, consigliere delegato di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, incaricato di reggere la Prefettura della provincia di Siena.

Brescia-Morra barone comm. Francesco, prefetto di 1ª classe a Parma, collocato a riposo in applicazione della legge 14 luglio 1887 n. 4711 (serie 3ª).

Annaratone comm. avv. Angelo, prefetto di 3ª classe a Novara, destinato a Parma.

Argenti comm. avv. Eugenio, prefetto di 1ª classe a Mantova, destinato a Novara.

Pirras Lecca comm. avv. Sebastiano, prefetto di 3ª classe a Cremona, destinato a Como.

Con R. decreto del 10 dicembre 1896:

Frioli cav. Enrico, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, incaricato di reggere la Prefettura della provincia di Grosseto.

Tottoli cav. Lorenzo, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, incaricato di reggere la Prefettura della provincia di Cosenza, nominato prefetto di 3ª class della provincia stessa (L. 9000).

Martelli cav. avv. Giovanni, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato prefetto di 3ª classe della provincia di Sondrio (L. 9000).

Gromo Losa di Ternengo avv. Ignazio, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, incaricato di esercitare le funzioni di consigliere nella Prefettura di Foggia.

Toni comm. avv. Ulisse, prefetto di 3ª classe a Chieti, destinato a Cremona.

Con R. decreto del 13 dicembre 1896:

Core avv. Carlo, segretario di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato segretario di 3ª classe nel Ministero (L. 2000).

Baldini dott. Enrico, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, incaricato di esercitare le funzioni di consigliere nella Prefettura di Ravenna.

Lutrario cav. dott. Alberto, già primo segretario medico (L. 4000) della soppressa Direzione di sanità pubblica, nominato primo segretario di 1ª classe nel Ministero (L. 4000).

Danesi cav. ing. Filippo, già primo segretario ingegnere (L. 3500) della soppressa Direzione di sanità pubblica, nominato primo segretario di 2ª classe nel Ministero (L. 3500).

Druetti cav. dott. Giuseppe, già segretario medico (L. 3000), della soppressa Direzione di sanità pubblica, nominato segretario di 1ª classe nel Ministero (L. 3000).

Sandeski prof. Pietro, già ufficiale d'ordine disegnatore (L. 2000) della soppressa Direzione di sanità pubblica, nominato ufficiale d'ordine di 1ª classe (L. 2000).

Borselli cav. Augusto, referendario di 1ª classe nel Consiglio di Stato, nominato prefetto di 3ª classe della provincia di Chieti (L. 9000).

Con R. decreto del 14 novembre 1896:

Bonino cav. dott. Mario, capo sezione di 2ª classe nell'Amministrazione centrale dell'Interno, promosso alla 1ª classe (L. 5000).

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreto del 24 dicembre 1896:

Formento Giuseppe, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo per motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 16 gennaio 1897.

Con decreto Reale del 10 gennaio corr. il dott. cav Ciconi Beniamino fu nominato membro del Consiglio Provinciale di Sanità di Ascoli Piceno.

Roma, addì 13 gennaio 1897.

Segue Allegato M.

Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite 5 0/0 da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo

(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867 n. 3848).

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto per *rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto per *rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 %. - Col. 6—5			sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
103	**Convento dei Cappuccini di San Francesco in (1) . . . .**	**Tolfa**	**Roma**	**4 04**	**1 21**	**2 83**	**»**	**1° gennaio 1896**	**»**	**»**
104	**Monastero dei Benedettini della SS. Trinità in (2) . . . .**	**Cava de' Tirreni**	**Salerno**	**45 60**	**13 68**	**31 92**	**»**		**»**	**»**
	Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto dicembre 1895 . . . . . . L.			**774 42**	**3603 20**	**538 04**	**3371 82**		**»**	**»**
	Facendosi luogo all'iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1896, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1896 sul complessivo ammontare delle rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8 . . . . L.								**»**	**»**
	Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e di tassa del 30 per cento liquidate a tutto giugno 1896 . . . . L.								**»**	**»**

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 238 dell'allegato *K* annesso al R. decreto 31 luglio 1883 n. 3885 (serie 3ª).

Roma, addì 29 novembre 1896.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze — **BRANCA.**

per il Culto e delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 0[0 in esecuzione delle leggi di liquidazione dell' Asse eccles.

(Continuazione e fine, vedi Supplementi alla *Gazzetta Ufficiale* del 5, 8 11, 13 e 15 gennaio 1897 N. 3, 5, 7, 9 e 11).

ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE				Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 16 — 20)	CREDITO DEL DEMANIO PER RATE ARRETRATE DI TASSA DEL 30 P. %		
sulla rendita esposta nella colonna 7				TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14 + 15	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	TOTALE — Colonne 17+18+19		Verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	TOTALE — Colonne 22 + 23
dal 4 sett. 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicem. 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9									
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
»	»	33 17	4 24	37 41	»	4 38	— 85	5 23	32 18	»	»	»
»	»	83 79	47 88	131 67	»	11 06	9 58	20 64	111 03	»	»	»
43 28	299 66	8492 03	770 49	9619 46	26 37	1120 95	155 91	1303 23	8316 23	9810 66	81301 23	91111 89
»	»	»	269 02	269 02	»	»	53 80	53 80	215 22	1685 91	»	1685 91
43 28	299 66	8492 03	1048 51	9888 48	26 37	1120 95	209 71	1357 03	8531 45	11496 67	81501 23	92797 80

(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 1 dell'allegato *E* annesso al R. decreto 9 gennaio 1893 n. 30.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti — G. COSTA.

Allegato N.

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto per *rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 %. - Col. 6—5			sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	Cappelle del Rosario e Corpo di Cristo in	Fontanaliri	Caserta	»	31 39	»	31 39		»	»
2	Cappellania Peratto Francesco in	Asola	Mantova	»	122 35	»	122 35		»	»
3	Legato Buvesi Domenico e Bartolomeo in	Pieve di Coriano	Id.	»	7 50	»	7 50		»	»
4	Cappellania IV di S. Giovanni Evangelista nella cattedrale di (1)	Padova	Padova	63 45	15 33	48 12	»		»	»
5	Cappellania Marco Antonio De Vecchi in	Siena	Siena	»	37 50	»	37 50	1° luglio 1896	»	»
6	Cappellania Germano Martino in	Buscemi	Siracusa	»	15 65	»	15 65		»	»
7	Cappellania Pupillo Pietro e Rosaria in	Ferla	Id.	»	52 56	»	52 56		»	»
8	Opera pia Cannata Giovanna in	Modica	Id.	»	6 60	»	6 60		»	»
9	Fidecommissaria Scala Carmelo in	Noto	Id.	»	4 50	»	4 50		»	»
10	Cappellania Italia Pasquale, Francesco, Paolo e Tomaso in .	Palazzolo	id.	»	74 12	»	74 12		»	»

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 286 dell'allegato *E* annesso al R. decreto 5 dicembre 1872 n. 1201 (serie 2ª).

ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE					CREDITO DEL DEMANIO PER RATE ARRETRATE DI TASSA DEL 30 P %		
sulla rendita esposta nella colonna 7				TOTALE —				TOTALE —				TOTALE —
dal 4 sett. 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicem. 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1894.	dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	Colonne 11 + 12 + 13 + 14 + 15	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	Colonne 17+18+19	Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 16 — 20	Verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	Colonne 22 + 23
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	194 44	710 38	904 82
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	222 27	3304 01	3526 28
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	12 60	176 01	188 61
»	»	488 42	96 24	584 66	»	64 47	19 25	83 72	500 94	»	1 36	1 36
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	20 25	922 77	943 02
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	408 51	42 60	451 11
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	213 60	1301 44	1515 04
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	28 72	137 26	165 98
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	6 32	106 84	113 16
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1178 51	958 —	2136 51

Segue Allegato N.

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 % - Col. 6—5			…ulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
11	Cappellania Lentini Giovanni in	Castelvetrano	Trapani	»	89 12	»	89 12		»	»
12	Fidecommissaria Demaso Caterina in	Id.	Id.	»	49 64	»	49 64		»	»
13	Cappellania Martorana Salvatore in	Paceco	Id.	»	31 24	»	31 24		»	»
14	Cappellania Riccio e Adriano in S. Nicolò di	Trapani	Id.	»	49 73	»	49 73		»	»
15	Mansioneria Zignoni in Campolongo di	Fossalta di Piave	Venezia	»	91 85	»	91 85	1° luglio 1896	»	»
16	Legato Tavolini Adriano in S. Maria di Portovecchio in .	Portogruaro	Id.	»	87 98	»	87 98		»	»
17	Legato Battazzi-Campana in S. Zaccaria di	Venezia	Id.	»	80 89	»	80 89		»	»
18	Cappellania Verità nell'Oratorio della SS. Trinità in . . .	Lavagna	Verona	»	69 —	»	69 —		»	»
19	Legato Zamponi Lorenzo in S. Gerolamo di Cà degli Oppi in.	Oppiano	Id.	»	6 —	»	6 —		»	»
20	Cappellania Mariotti in S. Gerolamo di Cà degli Oppi in .	Id.	Id.	»	39 —	»	39 —		»	»

ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE				Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 16 — 20	CREDITO DEL DEMANIO PER RATE ARRETRATE DI TASSA DEL 30 P. %		
sulla rendita esposta nella colonna 7				TOTALE				TOTALE				TOTALE
dal 4 sett. 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicem. 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1884.	dal 1° luglio 1884 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	Colonne 11 + 12 + 13 + 14 + 15	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 15.	Colonne 17+18+19		Verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	Colonne 22 + 23
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	938 23	1630 65	2568 88
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	283 50	1147 37	1430 87
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	77 75	822 74	900 49
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	55 81	1377 66	1433 47
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	95 93	2551 65	2647 58
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	173 03	2362 99	2536 02
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	399 51	1932 14	2331 65
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	143 94	1844 98	1988 92
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	11 72	161 23	172 95
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	60 93	929 81	990 74

Segue Allegato N.

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 %. - Col. 6—5			sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
21	Commissaria Taschetto per la parte riguardante il Culto in	Verona	Verona	»	133 78	»	133 78		»	»
	Corporazioni Religiose.									
22	Monastero delle Benedettine sotto il titolo dei SS. Pietro e Paolo per il legato Rosa maggio in (1)	Marsala	Trapani	»	51 91	»	51 91	1° luglio 1896	»	»
23	Monastero del SS. Rosario sotto il titolo di S. Andrea in (2)	Trapani	Id.	226 81	68 04	179 83	»		»	»
	Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto giugno 1896 . . . . L.			290 26	1215 68	228 —	1132 31		»	»

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 122 dell'allegato *H* annesso al R. decreto 12 agosto 1878 n. 4502 (serie 2ª).

Roma, addì 29 novembre 1896.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze — BRANCA.

ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE				Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 16 — 20	CREDITO DEL DEMANIO PER RATE ARRETRATE DI TASSA DEL 30 P. %		
sulla rendita esposta nella colonna 7				TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14 + 15				TOTALE				TOTALE
dal 4 sett. 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicem. 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1894.	dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9		8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	Colonne 17+18+19		Verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	Colonne 22 + 23
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	357 86	3498 35	3856 21
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	111 03	»	111 03
27 97	42 22	105 55	110 26	286 —	3 72	13 93	22 05	39 70	246 30	»	»	»
27 97	42 22	593 97	206 50	870 66	3 72	78 40	41 30	123 42	747 24	4994 46	25920 24	30914 70

(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 91 dell'allegato *E* annesso al R. decreto 5 febbraio 1877 n. 3696 (serie 2ª).

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti — G. COSTA.

Allegato O — *Prospetto riepilogativo degli Elenchi degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 0|0 in esecuzione delle leggi*

INDICAZIONE DEGLI ELENCHI degli Enti morali ecclesiastici soppressi	NUMERO degli Enti morali ecclesiastici pei quali si ha			RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza della rendita da inscriversi a favore del Fondo per il culto	Numero degli Enti morali assoggettati a conversione e poi soppressi dalla legge 15 agosto 1867	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE
	rendita annua da inscrivere sul Gran Libro del Debito Pubblico	rendita annua da prelevare a saldo della tassa del 30 0|0	TOTALE — Colonne 2 + 3	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0|0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto per *rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto per *rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 % - Col. 6—5				sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti soppressi dalla legge 7 luglio 1866
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1. Elenco — Allegato **A** . .	1	»	1	»	»	63 54	»	1° luglio 1896	»	»	»
2. Elenco — Allegato **B** . .	1	»	1	20 60	»	20 60	»		»	»	**38 89**
3. Elenco — Allegato **C** . .	»	1	1	»	117 60	»	**117 60**		»	»	»
4. Elenco — Allegato **D** . .	1	»	1	15 83	5 22	10 66	»		»	»	»
5. Elenco — Allegato **E** . .	»	1	1	»	53 08	»	**53 03**		»	»	»
6. Elenco — Allegato **F** . .	»	1	1	»	5 10	»	**5 10**		»	»	»
7. Elenco — Allegato **G** . .	1	»	1	714 74	250 05	464 69	»		»	»	»
8. Elenco — Allegato **H** . .	1	1	2	94 50	78 05	69 13	**43 68**		»	»	»
9. Elenco — Allegato **I** . .	3	11	14	142 12	572 24	102 27	**522 39**		»	»	»
10. Elenco — Allegato **K** . .	11	45	56	1277 89	3289 83	659 22	**2671 16**		»	»	»
11. Elenco — Allegato **L** . .	25	101	126	14111 70	16487 76	1338 85	**3689 85**		»	»	»
12. Elenco — Allegato **M** . .	14	90	104	774 42	3608 20	538 04	**3371 82**		»	»	»
13. Elenco — Allegato **N** . .	2	21	23	290 26	1215 68	228 —	1132 31			»	»
Risultanze complessive degli Elenchi	60	272	332	17442 11	25682 81	3186 —	**11616 99**		»	»	**38 89**
Dedotto l'ammontare complessivo delle partite a credito (col. 7) da quello delle partite a debito (col. 8)						»	**3486 —**				
Residuo a *Debito del Fondo Culto* per rendita da prelevare con decorrenza dal 1° luglio 1896						»	**8130 99**				
Residuo a *Credito degli investiti degli Enti morali* per rate di rendita maturate a loro favore della presa di possesso degli immobili a tutto il 3 settembre 1867.										»	

1. *Rendita* 5 per cento da prelevarsi a favore del Demanio con decorrenza dal 1° luglio **1896 conteggiandola da quella già inscritta a**
2. *Rate* di rendita dovute agli investiti degli Enti morali pel tempo decorso dalle prese **di possesso dei beni immobili operate per gli** sione del 15 agosto 1867 e già pagate agli investiti medesimi sul fondo costituito d**agli interessi della rendita inscritta al Demanio**
3. *Rate* di rendita maturate a favore del Fondo per il Culto a tutto giugno 1896 e da sc**ontarsi sugli interessi percepiti dallo stesso** e centesimi quarantotto . . . .
4. *Ritenuta* per imposta di ricchezza mobile sulle rate maturate a favore del Fondo per i**l Culto negli anni 1869 e successivi, lire sette**
5. *Rate* di rendita a tutto giugno 1896 depurate dalla ritenuta di ricchezza mobile, lire **quarantacinquemilacentotrentasei e centesimi**
6. *Rate* di **tas**sa del 30 per cento dovute dal Fondo Culto al Demanio pel tempo posteriore **alla presa di possesso, lire ottantatremilasei**
7. *Rate* di rendita maturate a favore del Fondo per il Culto da dedurre dalle rate di tass**a liquidate a carico dello stesso Fondo Culto**
8. *Residuano a debito* del Fondo per il Culto a tutto giugno 1893, lire trentottomila**cinquecentotrentanove e centesimi cinquanta**

Roma, addì 29 novembre 1896.

Visto, **d'ordine di S. M.**

Il Ministro Segretario ***di Stato per le Finanze:*** **BRANCA.**

rendite 5 0{0 da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto e delle di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. (Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3`48`.

ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE				Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 17 — 21	CREDITO DEL DEMANIO PER RATE ARRETRATE DI TASSA DEL 30 P. %		
sulla rendita esposta nella colonna 7				TOTALE				TOTALE				TOTALE
dal 4 sett. 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicem. 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1891 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	Colonne 12 + 13 + 14 + 15 + 16	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 16	Colonne 18+19 + 20		Verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	Colonne 23 + 24
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	42	25
27 —	127 08	1493 19	127 08	1771 35	11 18	197 10	25 42	233 70	1540 65	»	»	»
27 30	41 20	481 10	43 20	634 69	3 63	63 89	8 64	76 16	558 53	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3530 29	»	3530 29
»	»	116 95	21 32	133 27	»	15 44	4 26	19 70	118 57	87 65	»	87 65
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	500 43	»	500 43
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	101 04	45 97	147 01
»	»	6981 85	929 38	7911 23	»	921 61	185 83	1107 49	6803 74	»	3257 20	3257 20
»	»	1360 80	120 26	1481 06	»	179 63	24 05	203 68	1277 38	1201 20	210 66	1411 86
»	»	214 15	204 51	418 69	»	28 27	40 91	69 18	349 51	4072 78	12005 96	16078 74
»	64 52	6531 16	1318 44	7914 12	5 67	862 10	263 68	1131 45	6782 67	28122 84	45044 87	73167 71
83 49	656 04	17992 04	2660 33	21391 93	57 73	2374 97	532 07	2964 77	18427 16	29569 18	73761 64	103330 82
48 28	299 66	8492 03	1048 51	9888 48	26 37	1120 95	209 71	1357 03	8531 45	11496 57	81301 23	92797 80
27 97	42 22	593 97	206 50	870 65	3 72	78 40	41 30	123 42	747 24	4994 46	25920 24	30914 70
214 04	1230 72	44260 24	6679 59	52423 48	108 30	5842 36	1335 92	7286 58	45136 90	83676 44	241547 77	325224 21

Dedotto l'ammontare complessivo delle partite a credito (col. 22) da quello delle partite a debito (col. 23)	»	45136 90
Debito del Fondo Culto per rate arretrate di tassa liquidate a tutto giugno 1896 . .	»	38539 54

suo favore in esecuzione del R. decreto 6 gennaio 1867, n 3546, lire ottomilacentotrenta e centesimi novantanove L. 8130 99

effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno 4 settembre 1867, in cui entrò in vigore la legge di soppres-
in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, lire. . . . . L. »

Fondo per il Culto sulla rendita iscritta a suo favore col R. decreto 6 gennaio 1867, n. 3546, lire cinquantaduemilaquattrocentoventitre
. . . . L. 52423 48

miladuecentottantasei e centesimi cinquantotto » 7286 58

novanta . . . . » 45136 90

centosettantasei e centesimi quarantaquattro . . . L. 83676 44 » »

lire quarantacinquemilacentotrentasei e centesimi novanta . . » 45136 90 » »

quattro . . . . 38539 54 » »

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia, Giustizia e dei Culti: G. COSTA.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1895-96. — Contanti nella Tesoreria Centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciali e valori presso la Zecca	237,116,980 78		
Fondi in via ed all'estero	81,268,882 72		
			318,385,863 50

Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1896 al 31 dicembre 1896

	Mese	Precedenti (1)	Totale	
II. Per entrate di bilancio. — Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	204,421,266 53	600,830,228 99	805,251,495 52	
Id. II. Costruzione di ferrovie	149,986 53	229,394 99	379,381 52	
Id. III. Movimento di capitali	975,756 16	78,226,572 80	79,202,328 96	
Id. IV. Partite di giro	2,459,954 09	29,353,427 53	31,813,381 62	
	208,006,963 31	708,639,624 31	916,646,587 62	916,646,587 62
III. Per debiti e crediti di Tesoreria. — In conto debiti	391,883,511 75	906,738,562 01	1,298,622,073 76	
In conto crediti	78,967,867 66	150,840,928 27	229,808,795 93	
	470,851,379 41	1,057,579,490 28	1,528,430,869 69	1,528,430,869 69
			Totale . . .	2,763,463,320 81

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1896	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 dicembre 1896
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. Buoni del Tesoro	288,298,500 —	166,333,500 —	205,554,000 —	249,078,000 —
II. Vaglia del Tesoro	23,806,539 98	634,675,216 47	636,803,699 17	21,678,057 28
III. Banche – Conto anticipazioni statutarie	30,000,000 —	40,000,000 —	70,000,000 —	—
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corr. infruttifero	169,632,076 94	214,244,156 54	93,173,274 53	290,702,958 95
V. Id. Fondo Culto id. id.	16,589,992 65	9,967,458 12	13,503,818 79	13,053,631 98
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	2,205,357 64	22,791,543 91	4,308,826 38	20,691,075 17
VII. Id. id. id. infruttifero	26,730,955 11	64,137,863 28	70,232,992 72	20,635,825 67
VIII. Conto corrente per l'emissione dei Buoni di cassa	110,000,000 —	—	—	110,000,000 —
IX. Incassi da regolare	62,696,631 57	146,469,335 44	149,900,370 10	59,265,596 91
Totale dei debiti	729,960,053 89	1,298,622,073 76	1,243,476,981 69	785,105,145 96

RIEPI

Conto di Cassa
Situazione dei crediti di Tesoreria
Totale dell'attivo
Situazione dei debiti di Tesoreria
Situazione di Cassa — Attiva
Situazione di Cassa — Passiva

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

- Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 Dicembre 1896.

CASSA.

AVERE

Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1896 al 31 dicembre 1896

		Mese	precedenti (1)	Totale	
I. Per spese di bilancio.	Ministero del Tesoro	289,057,694 23	112,049,455 30	401,107,149 53	
	Id. delle Finanze	15,129,284 08	71,955,084 70	87,384,368 78	
	Id. di Grazia e Giustizia	2,776,197 67	13,761,593 53	16,537,791 20	
	Id. degli Affari Esteri	556,424 51	3,427,007 13	3,983,431 64	
	Id. della Istruzione Pubblica	3,533,063 91	18,009,169 45	21,542,233 36	
	Id. dell'Interno	5,420,559 30	29,936,714 32	35,357,273 62	
	Id. dei Lavori Pubblici	6,612,358 28	47,913,884 26	54,526,242 54	
	Id. delle Poste e dei Telegrafi	5,683,423 69	22,926,104 67	28,609,528 36	
	Id. della Guerra	17.868,778 05	116,144,816 36	134,013,594 41	
	Id. della Marina	8,189,051 12	46,820,233 18	55,009,284 30	
	Id. dell'Agricolt. Indust. e Comm.	697,317 12	4,884,693 92	5,582,011 04	
		355,824,151 96	487,828,756 82	843,652,908 78	843,652,908 78
II. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	218,957,723 57	1,024,519,258 12	1,243,476,931 69	
	In conto crediti	118,344,834 57	258,356,749 89	376,701,584 46	
		337,302,558 14	1,282,876,008 01	1,620,178,566 15	1,620,178,566 15
				Totale dei pagamenti	2,463,831,474 93
(a) III. Fondo di Cassa al 31 dicembre 1896	Argento immobilizzato a garanzia dei Buoni di Cassa		110,000,000 —		
	Valuta metallica e cartacea disponibile, compreso L. 5,347,251 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti ai termini della legge 7 aprile 1881, n. 133 e valori presso la Zecca		116,604,870 18	226,601,870 18	299,631,845 88
	Fondi in via ed all'estero			73,026,975 70	
				Totale	2,763,463,320 81

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1896	VARIAZIONI Aumenti (pagamenti)	VARIAZIONI Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1896
I. Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti art. 21 della legge 8 agosto 1895	80,000,000 —	—	—	b) 80,000,000 —
II. Amministr. del Debito pubb. per pagamenti da rimborsare.	38,546,078 17	232,670,410 01	91,694,053 01	179,522,435 17
III. Id. Fondo per il Culto. id. id.	13,526,458 75	9,946,027 54	13,503,818 79	9,968,667 50
IV. Altre Amministrazioni id. id.	30,981,509 88	66,910,611 53	64,496,708 73	33,395,412 68
V. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	109,700 —	241,200 —	224,700 —	126,200 —
VI. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,057,211 39	—	11,965 97	2,045,245 42
VII. Diversi	1,445,186 05	66,933,335 38	59,877,549 43	8,500,972 00
Totale dei crediti	166,663,145 14	376,701,584 46	229,808,795 93	313,558,933 67
Eccedenza dei debiti sui crediti	563,293,908 75	—	91,747,696 46	471,546,212 29
Totale come contro	729,960,053 89	376,701,584 46	321,556,492 39	785,105,145 96

LOGO.

30 giugno 1896	31 dicembre 1896	DIFFERENZA Attiva	DIFFERENZA Passiva
318,385,863 50	299,631,845 88	—	18,754,017 62
166,666,145 14	313,558,933 67	146,892,788 53	—
485,052,008 64	613,190,779 55	128,138,770 91	—
729,960,053 89	785,105,145 96	—	55,145,092 07
—	—	72,993,678 84	—
244,908,045 25	171,914,366 41	—	—

(a) Sono esclusi dal fondo di cassa gli 80 milioni depositati nella Cassa Depositi e Prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato. Questa somma è stata portata fra i crediti di Tesoreria.

(b) La somma di 80 milioni è composta: per L. 60,000,000 di monete decimali d'oro, e per L. 20,000,000 di monete divisionali italiane d'argento.

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di **DICEMBRE** *1896 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1896-97*

INCASSI Entrata ordinaria.	MESE di dicembre 1896	MESE di dicembre 1895	DIFFERENZA nel 1896	Da luglio 1896 a tutto dicem. 1896	Da luglio 1895 a tutto dicem. 1895	DIFFERENZA nel 1896
Categoria I. – *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato	2,648,371 69	6,911,921 26	– 1) 4,263,549 57	45,426,712 52	43,758,566 78	+ 1,668,145 74
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	32,809,254 56	32,836,602 33	– 27,347 77	96,731,751 52	98,581,645 28	– 1,849,893 76
Imposte dirette – Imposta sui redditi di ricchezza mobile	75,039,144 30	83,958,718 41	– 2) 8,919,574 11	138,655,449 56	149,159,245 34	– 10,503,795 78
Tasse sugli affari – Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	14,317,599 16	13,868,510 61	+ 449,088 55	100,030,079 90	93,045,966 20	+ 6,984,113 70
Tasse sugli affari – Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,977,505 12	1,812,736 29	+ 164,768 83	10,174,035 52	10,253,773 18	– 79,737 66
Tasse sugli affari – Diritti delle Legaz. e dei Cons. all'estero	89,938 50	59,914 45	+ 30,024 05	402,799 39	320,414 92	+ 82,384 47
Tasse di consumo – Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	4,426,172 28	3,625,513 92	+ 3) 800,658 36	22,142,257 02	20,377,436 73	+ 1,764,820 29
Tasse di consumo – Dogane e diritti marit.	20,709,478 31	23,042,145 48	– 4) 2,332,667 17	120,878,434 42	130,889,620 15	– 10,011,185 73
Tasse di consumo – Dazi interni di consum. escl. quelli delle città di Napoli e di Roma	4,098,554 74	4,264,698 40	– 166,143 66	25,156,258 69	25,339,666 36	– 183,407 67
Tasse di consumo – Dazio consumo della città di Napoli	1,375,384 11	1,360,038 60	+ 15,345 51	6,696,105 32	6,756,900 95	– 60,795 63
Tasse di consumo – Dazio consumo della città di Roma	1,764,700 32	1,636,547 20	+ 128,153 12	7,707,313 94	7,647,302 91	+ 60,011 03
Privative – Tabacchi	16,556,127 37	16,355,028 61	+ 201,098 76	94,413,273 94	95,150,243 30	– 736,969 36
Privative – Sali	7,526,522 88	7,461,714 89	+ 64,807 99	37,377,550 93	36,961,535 34	+ 416,015 59
Privative – Lotto	6,535,698 36	4,052,393 93	+ 5) 2,483,304 43	29,187,590 68	25,795,512 66	+ 3,392,078 02
Proventi ai servizi pubblici – Poste	5,876,683 35	8,140,245 42	– 6) 2,263,562 07	27,673,034 09	29,055,311 46	– 1,382,277 37
Proventi ai servizi pubblici – Telegrafi	1,420,218 63	1,185,885 65	+ 234,332 98	7,017,644 96	6,272,283 29	+ 745,361 67
Proventi ai servizi pubblici – Servizi diversi	1,160,880 06	2,227,663 78	– 7) 1,066,783 72	8,664,042 28	9,866,861 68	– 1,202,819 40
Rimborsi e concorsi nelle spese	4,088,956 76	4,098,869 71	– 9,912 95	20,259,698 15	20,355,752 15	– 96,054 —
Entrate diverse	291,248 45	336,491 37	– 45,242 92	1,322,225 60	1,522,460 82	– 200,235 22
TOTALE *Entrata ordinaria.*	202,712,438 95	217,235,640 31	– 14,523,201 36	799,916,258 43	811,110,499 50	– 11,194,241 07
Entrata straordinaria.						
Categoria I. – *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	1,671,525 62	1,447,917 41	+ 223,608 21	2,705,181 22	2,472,845 74	+ 232,335 48
Entrate diverse	1,075 54	23,220 61	– 22,145 07	174,767 65	177,763 72	– 2,996 07
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta fondiaria	723 56	305 60	+ 417 96	12,439 38	2,264 37	+ 10,175 01
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	358 53	1,057 52	– 698 99	1,284 85	1,753 83	– 468 98
Capitoli aggiunti per resti attivi – Residui attivi diversi	35,144 33	19,100 74	+ 16,043 59	2,441,563 99	1,339,710 12	+ 1,101,853 87
Categoria II.						
Costruzione di strade ferrate	149,986 53	147,563 35	+ 2,423 18	379,381 52	653,464 44	– 274 082 92
Capitoli aggiunti per resti attivi	—	—	—	—	277 98	– 277 98
Categoria III. – *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	393,975 67	453,214 13	– 61,238 46	3,024,814 95	3,735,512 21	– 710,697 26
Riscossione di crediti	—	—	—	2,000,000 —	500,000 —	+ 1,500,000 —
Accensione di debiti	—	—	—	68,920,633 88	—	+ 68,920,633 88
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	413,730 60	109,105 60	+ 304,625 —	439,210 82	191,079 26	+ 278,131 56
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	108,985 02	441,331 49	– 332,346 47	875,102 85	1,285,930 01	– 410,827 16
Coniazione di monete di nichelio	—	—	—	—	4,902,112 —	– 4,902,112 —
Partite che si compensano nella spesa	56,064 87	106,203 74	– 50,138 87	3,443,485 52	4,209,225 87	765,740 35
Ricuperi diversi	—	17,112 54	– 17,112 54	80 —	17,172 54	– 17,092 54
Capitoli aggiunti per resti attivi	—	480,297 83	– 480,297 83	469,000 94	2,800,946 22	– 2,331,945 28
TOTALE *Entrata straordinaria.*	2,834,570 27	3,251,430 56	– 416,860 29	84,916,947 57	22,380,058 31	+ 62,536,889 26
Partite di giro	2,459,954 09	937,691 18	+ 8) 1,472,262 91	31,813,381 62	40,010,951 35	– 8,197,569 73
TOTALE GENERALE	208,006,963 31	221,474,762 05	– 13,467,798 74	916,646,587 62	873,501,509 16	+ 43,145,078 46

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di dicembre 1896	MESE di dicembre 1895	DIFFERENZA nel 1896	Da luglio 1896 a tutto dicem. 1896	Da luglio 1895 a tutto dicem. 1895	DIFFERENZA nel 1896
Ministero del Tesoro	289,057,694 23	340,061,465 06	— 51,003,770 83	401,107,149 53	440,218,603 67	— 39,111,454 14
Id. delle Finanze	15,429,284 08	17,261,933 02	— 1,832,648 94	87,384,308 78	87,693,060 03	— 308,691 25
Id. di Grazia e Giustizia . .	2,776,197 67	2,930,927 51	— 154,729 84	16,537,791 20	17,102,071 84	— 564,280 64
Id. degli Affari Esteri . .	556,424 51	1,506,499 55	— 950,075 01	3,983,431 64	4,810,741 78	— 827,310 14
Id. della Istruzione Pubblica	3,533,063 91	2,869,411 85	+ 663,652 06	21,512,233 36	20,605,397 61	+ 936,835 75
Id. dell'Interno	5,420,559 30	6,837,034 19	— 1,416,474 89	35,357,273 62	35,574,959 92	— 217,686 30
Id. dei Lavori Pubblici .	6,612,358 28	8,125,709 28	— 1,513,351 —	54,526,242 54	60,257,425 57	— 5,731,183 03
Id. delle Poste e Telegrafi.	5,683,423 69	5,328,075 35	+ 355,348 34	28,609,528 36	27,652,429 96	+ 957,098 40
Id. della Guerra	17,868,778 05	27,551,287 11	— 9,682,509 06	134,013,594 41	131,582,283 49	+ 2,431,310 92
Id. della Marina	8,180,051 12	7,186,989 45	+ 1,002,061 67	55,009,284 30	51,894,687 57	+ 3,114,596 73
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio. .	607,317 12	798,592 96	— 101,275 84	5,582,011 04	6,182,571 67	— 600,560 63
TOTALE pagamenti di bilancio .	355,824,151 96	420,457,925 33	— 64,633,773 37	843,652,908 78	883,574,233 11	— 39,921,324 33
Decreti Ministeriali di scarico .	—	—	—	—	6,691 98	— 6,691 98
TOTALE PAGAMENTI . .	355,824,151 96	420,457,925 33	— 64,633,773 37	843,652,908 78	883,580,925 09	— 39,928,016 31
Differenza Attiva	—	—	51,165,974 63	72,993,678 84	—	83,073,094 77
Differenza Passiva.	147,817,188 65	198,983,163 28	—	—	10,079,415 93	—
TOTALE *come contro* . .	208,006,963 31	221,474,762 05	— 13,467,798 74	916,646,587 62	873,501,509 16	+ 43,145,078 46

NOTE

Mese di dicembre 1896.

1. La Società delle Ferrovie del Mediterraneo versò nel dicembre 1895, la quota di partecipazione dello Stato sui prodotti d'esercizio. Il corrispondente versamento per l'esercizio in corso ebbe luogo nel mese di gennaio 1897.

2. La diminuzione dipende in parte dalla conversione di rendita 5 °/₀ ed altri debiti redimibili in rendita 4 e 4.50 °/₀ esente da imposta; ma sopratutto da ritardata liquidazione delle assegnazioni dovute dal Tesoro pel servizio degli interessi di debito pubblico, e quindi è puramente transitoria, e troverà corrispondente compenso nei mesi venturi.

3. L'aumento è da attribuirsi alle tasse sul gas luce, sulla energia elettrica e sugli spiriti.

4. La diminuzione deriva quasi esclusivamente da minori importazioni di grano e granaglie.

5. Maggiori regolarizzazioni di vincite.

6. La diminuzione è apparente perchè nel dicembre 1895 fu compresa la somma versata con mandato dal Ministero della Guerra a rimborso dei versamenti eseguiti da vari uffici postali della colonia Eritrea in conto vaglia o risparmi del primo trimestre 1895-96; somma per la quale non dovevasi emettere quietanza di entrate di bilancio, ma bensì vaglia del Tesoro a favore del Cassiere del Ministero delle Poste e Telegrafi. La regolarizzazione ebbe luogo nel successivo mese di gennaio 1896.

7. Minori versamenti per proventi delle carceri.

8. L'aumento è dovuto alla quota d'imposta di ricchezza mobile ritenuta sui titoli 5 e 3 °/₀ intestati ad opere di pubblica beneficenza non ancora cambiati in consolidato 4.50 netto.

Roma, 16 gennaio 1897.

Il Direttore Capo della Divisione 5ª
S. ZINCONE

Il Direttore Generale
B. STRINGHER.

Avviso.

Con decreto Reale 4 gennaio 1897, l'Agente di cambio signor Giuseppe Abramo Sacerdote, fu Israel, residente a Genova, è stato accreditato presso l'Intendenza di Finanza di detta città per le operazioni di debito pubblico.

Roma, addì 16 gennaio 1897.

CONCORSI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per esami a cinque posti di Vice segretario di carriera amministrativa e ad uno di Vice segretario di ragioneria nel Ministero della Istruzione Pubblica.

È aperto il concorso per esami a cinque posti di vice segretario di carriera amministrativa e ad uno di vice segretario di ragioneria in questo Ministero, retribuiti con lo stipendio annuo di L. 2000.

La domanda per l'ammissione a tale concorso dovrà inviarsi, in carta bollata da L. 1.20, al Ministero della istruzione pubblica (Direzione generale per la istruzione superiore, per le biblioteche e gli affari generali) non più tardi del giorno trenta gennaio insieme coi seguenti documenti:

a) Atto di nascita dal quale risulti avere il concorrente l'età non inferiore ai 21 e non superiore ai 35 anni.

b) Diploma di laurea universitaria, o quello di un corso completo in uno degl'istituti superiori del Regno pei concorrenti ai posti di vice segretario amministrativo e diploma di licenza dal liceo o dall'istituto tecnico (sezione fisico-matematica o di ragioneria) pei concorrenti al posto di vice segretario di ragioneria.

c) Certificato di cittadinanza italiana.

d) Attestato di buona condotta di data non anteriore al 1° novembre rilasciato dal sindaco del Comune o dei Comuni nei quali il candidato abbia dimorato nell'ultimo triennio.

e) Certificato negativo di penalità di data non anteriore al 1° dicembre.

f) Attestato medico di sana costituzione fisica.

g) Stato di famiglia.

h) Notizie di servizi eventualmente prestati in pubbliche Amministrazioni.

La domanda dovrà contenere l'indicazione esatta del luogo in cui il concorrente dimora.

Per tre posti di vice segretario di carriera amministrativa, saranno materia di esami scritti e orali:

Diritto e procedura civile.
Diritto costituzionale o amministrativo.
Diritto e procedura penale.
Legge e regolamento sulla contabilità generale dello Stato.
Letteratura italiana.

Per gli altri due posti di vice segretario di carriera amministrativa, saranno materia di esami scritti e orali:

Lingua greca.
Letteratura latina.
Letteratura italiana.
Storia antica e moderna.
Legislazione scolastica del Regno.
Lingua e letteratura tedesca o inglese.

I concorrenti ai posti suddetti devono dichiarare con precisione nella domanda a quale dei due gruppi di esami sopra indicati intendono di prendere parte.

Per i concorrenti al posto di vice segretario di ragioneria saranno materie di esame scritto;

Componimento italiano di argomento storico o letterario,
Svolgimento di un tema di diritto amministrativo;
Svolgimento di un tema di computisteria e ragioneria;

L'esame orale si aggirerà sulle principali disposizioni di diritto pubblico interno, sulla contabilità o sull'Amministrazione del patrimonio dello Stato e sull'ordinamento dell'istruzione pubblica nel Regno.

A parità di merito, saranno preferiti i candidati che potranno dar prova di maggiore perizia nelle lingue straniere moderne.

Roma, 4 gennaio 1897.

Il Ministro
E. GIANTURCO.

3

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.